

Pepino

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1

DECRETO COMMISSARIALE n. 286 del 19/06/2012**Impegno e pagamento piano di lavoro anno 2011****IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle

disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTA la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 12/11/2010 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.000.000,00 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

VISTO l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art 90 del C.C.N.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana per il quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 pubblicato sulla G.U.R.S. del 30 maggio 2008;

VISTO l'art.1 comma 10 dell'ordinanza n 3886 del 09 luglio 2010 come inserito dall'art. comma 2 dell'ordinanza n 3916 del 30 dicembre 2010;

VISTO il D.P.C.M. n. 446, del 14 dicembre 2000, n. 446, il cui art. 5 prevede l'equiparazione tra le professionalità possedute dal personale statale con quelle corrispondenti previste dai contratti delle Regioni e degli Enti Locali;

VISTA la relazione relativa al piano di lavoro, con la quale oltre a descrivere le attività poste in essere nell'esercizio finanziario 2011, sono stati indicati i dipendenti per i quali è prevista la liquidazione del compenso *de quo*, con indicazione analitica dei rispettivi provvedimenti di nomina, di decorrenza e delle attività svolte;

VISTA la circolare dell'Aran Sicilia - Servizio Negoziazione 2- prot. n. PG/2011/1328 del 05/10/2011, recante in oggetto " *Contrattazione ex art. 3 comma 3 del C.C.R.L. comparto non dirigenziale 2002/2005, ai sensi dell'art. 89, comma 3 FAMP 2011*", con allegate le tabelle inerenti il personale a tempo indeterminato e determinato, con la relativa determinazione delle quote spettanti in base alla qualifica di appartenenza;

VISTE le schede di valutazione inerenti il periodo di cui sopra ed il risultato conseguito dai predetti dipendenti pari al 90%;

VISTI i criteri generali della metodologia di valutazione del FAMP concordati nella contrattazione decentrata della seduta del 20/10/2011, e in particolare l'art. 8 della suddetta contrattazione con il quale si stabilisce – tra l'altro - la misura del compenso da erogare correlato alla valutazione finale;

RITENUTO che la valutazione assegnata al personale in argomento è compresa tra il 76% e il 100% e, pertanto, allo stesso spetta la quota intera di cui alle già citate tabelle;

CONSIDERATO che i dipendenti in argomento non hanno percepito Piano di Lavoro dalle Amministrazioni di appartenenza, dalla data di presa servizio presso la struttura Commissariale e, pertanto, la stessa se ne deve fare carico, come previsto dall'OPCM 3916/2010;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 229 del 18 maggio 2012, è stata erroneamente corrisposta, ai dipendenti La Placa Giuseppe e Vinci Gaetano, una quota a titolo di piano di lavoro 2010 inferiore rispetto a quella effettivamente spettante;

RITENUTO di dovere corrispondere ai suddetti dipendenti la differenza – precedentemente non erogata - per un importo lordo dipendente pari ad € 172,35 (€ 104,38 per l'ing. La Placa g. ed euro 67,97 per il dr. Vinci G), cui vanno aggiunti gli oneri a carico dell'Amministrazione;

RAVVISATA la necessità di procedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva di € 32.188,23, come determinata nei prospetti allegati, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che le disponibilità della contabilità speciale n. 5447/10 lo consentono, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe riportate nel D.P.C.M. innanzi citato e delle norme strettamente correlate e dei poteri di cui all'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

per le finalità in premessa, l'impegno e la liquidazione della somma complessiva di euro 32.188,23 (trentaduemilacentottantotto/23), quale compensi lordi – comprensivi degli oneri sociali e dell'Irap a carico dell'Amministrazione – a saldo piano di lavoro 2011, ripartita secondo i pagamenti distinti nella seguente articolazione;

Articolo 3

il pagamento della somma complessiva di euro **13.490,29** (tredicimilaquattrocentonovanta/29), quale compensi netti a favore dei dipendenti elencati nel prospetto allegato al presente decreto e secondo gli importi ivi indicati;

Articolo 4

il pagamento delle ritenute erariali per l'importo complessivo di € **8.609,52** (ottomilaseicentonove/22) a favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto bancario con codice Iban: IT690 02008 04625 0003 0002 2099, intrattenuto presso il Banco di Sicilia – Cassa Regionale e intestato al creditore;

Articolo 5

il pagamento dei contributi di quiescenza - sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione - per l'importo complessivo di € 1.217,02 (milleduecentodiciassette/02) a favore della Regione Siciliana, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII (contratto 1);

Articolo 6

il pagamento dei contributi di quiescenza - sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione - per l'importo complessivo di € 5.340,98 (cinquemilatrecentoquaranta/98) a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante versamento nel capitolo d'entrata identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2);

Articolo 7

il pagamento dei contributi di quiescenza - sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione - per l'importo complessivo di € 951,14 (novecentocinquantuno/14) a favore dell'Inpdap, da estinguersi mediante commutazione in quietanza sulla contabilità speciale n. 1094 - pensione contratto stato - intestata allo stesso e intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo;

Articolo 8

il pagamento dei contributi assistenziali a carico dei dipendenti, per l'importo complessivo di euro 10,09 (dieci/09) a favore dell'Inpdap da estinguersi mediante commutazione in quietanza sulla contabilità speciale n. 1011 - fondo credito - intestata allo stesso e intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo;

Articolo 9

il pagamento dei contributi di quiescenza - sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione - per l'importo complessivo di € 508,00 (cinquecentotto/00) a favore dell'Inps da estinguersi mediante commutazione in quietanza sulla contabilità speciale n. 1248 intestata allo stesso e intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo;

Articolo 10

il pagamento dell'Irap per l'importo complessivo di € 2.061,19 (duemilasessantuno/19) a favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente infruttifero n. 22988 intestato alla stessa e intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

Articolo 11

i suddetti ordinativi, per complessivi di € 32.188,23 verranno tratti sulla contabilità speciale 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Il Commissario Straordinario Delegato
(dott. Maurizio Croce)



IL SOSTITUTO

Ingr. Alessandra Caffarella

Alessandra Caffarella